

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 delib.	OGGETTO: Modifica all'art.9 del regolamento comunale per l'assegnazione lotti P.I.P.
Data 31-8-2007	
N. <i>774</i> prot. gen.	

L'anno duemilasette il giorno **trentuno** del mese di **agosto** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta **ordinaria** con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Alla prima convocazione di oggi, risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

			Pres.	Ass
1	AUFIERO	Antonio	si	
2	GALDO	Gerardo	si	
3	MIELE	Giuseppe	si	
4	D'AMORE	Pietro	si	
5	GALDO	Marianna	si	
6	FIORITO	Giovanni	si	
7	PREZIOSI	Carlo	si	
8	PETRUZZIELLO	Pasquale	si	
9	DAMIANO	Lorella	si	
10	DE PALMA	Filippo	si	
11	GAMBARDELLA	Giuseppe		si
12	PANZA	Massimo	si	
13	CARPENITO	Giacomo		si
14	MUSTO	Massimo	si	
15	PISANO	Raffaele	si	
16	POLZONE	Sabato	si	
17	CAPONE	Angelo	si	

ASSEGNATI N. 17
PRESENTI N° 15

IN CARICA N.17
ASSENTI N° 2

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto l'assessore esterno sig. BALLARANO Beniamino.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sindaco, sig. Aufiero Antonio - Assiste il Segretario comunale dott. Francesco Esposito. Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i Signori:

- 1)
- 2)
- 3)

La seduta è pubblica.

IL SINDACO PRESIDENTE

Prende la parola e ricorda ai presenti che con deliberazione di C.C. n. 25 del 30-6-2005 veniva approvato il regolamento comunale per l'assegnazione lotti P.I.P.

Tale regolamento all'art.9 prevede una commissione composta da tre componenti e cioè

- dal Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive o suo delegato
- dal Responsabile del Procedimento del rilascio del permesso a costruire
- da un componente esterno/interno, nominato dalla Giunta Comunale, esperto in gestione e valutazione economico-finanziaria di investimenti aziendali.

Propone di aumentare il numero dei componenti della suddetta commissione, inserendo un esperto legale ed un membro designato dalla Organizzazione sindacale dei lavoratori maggiormente rappresentativa sul territorio provinciale.

Per quest'ultimo componente continua il Presidente sarà chiesto alla Camera di Commercio quale è l'Organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa e quindi la designazione sarà richiesta al Presidente della stessa organizzazione sindacale.

Prende la parola il cons. Polzone Sabato il quale fa presente che se dipendesse da lui abolirebbe completamente l'art.9 del regolamento ritenendo che le competenze della Commissione possano essere attribuite allo Sportello Unico.

L'art.9, continua il cons. Polzone Sabato è nato perché all'epoca si parlava di illegalità amministrative.

Nel ricordare che durante la sua amministrazione si è proceduto ad una assegnazione di un lotto e nel ribadire l'inutilità dell'art.9, ritiene che il regolamento vada aggiornato nel suo complesso.

Comunque se proprio si deve ampliare la Commissione, ritiene che sarebbe più opportuno un esperto ambientale, non dichiarandosi d'accordo su di un esperto legale che ritiene inutile.

Non riesce a comprendere il componente designato dal sindacato, sindacato che ha il compito di difendere gli interessi dei lavoratori di insediamenti già avviati.

Nell'ipotizzare inoltre che tale previsione potrà suscitare anche dibattiti a livello provinciale tra i vari sindacati, conclude il proprio intervento invitando l'Amministrazione a riflettere sul problema e proponendo una revisione dell'intero regolamento.

Prende la parola il cons. Musto Massimo, il quale ricordando che l'argomento in discussione è stato portato all'esame del Consiglio Comunale con un ordine aggiuntivo, ordine che viene predisposto solo per urgenza, chiede di conoscere l'urgenza del provvedimento e le esigenze che hanno indotto l'introduzione di due nuovi componenti, preoccupandosi al riguardo per il contenimento dei costi.

Prende la parola il Sindaco, il quale fa presente che l'urgenza si rileva dal fatto che si è chiuso da poco un bando per l'assegnazione lotti P.I.P. per cui dovranno essere esaminate le domande presentate.

Il cons. Polzone Sabato fa presente che erroneamente il bando ha un termine, in realtà tale avviso non dovrebbe avere un termine.

Il Sindaco addebita tale errore all'ing. capo che gli ha detto che il bando si apre e si chiude.

Per quanto concerne la presenza di un esperto legale, continua il Sindaco, la stessa deriva dall'esigenza di avere pareri istantanei che confortino la Commissione. La presenza del sindacalista serve a tutelare i diritti dei lavoratori che saranno assunti negli insediamenti a realizzarsi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione e la proposta del Sindaco Presidente;

UDITI gli interventi dei consiglieri;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n.25 del 30-6-2005, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il regolamento comunale per l'assegnazione lotti P.I.P.;

RICHIAMATO in particolare l'art.9 che

- al comma 1 prevede l'istituzione di una commissione con funzioni istruttorie e propositive cui sono demandati i compiti di predisporre la graduatoria delle domande di assegnazione pervenute.
- al comma 2 prevede che la Commissione è così composta:
 1. dal Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive o suo delegato - Presidente
 2. dal Responsabile del Procedimento del rilascio del permesso a costruire - membro
 3. da un componente esterno/interno, nominato dalla Giunta Comunale, esperto in gestione e valutazione economico-finanziaria di investimenti aziendali - membro.

RITENUTO meritevole di approvazione la proposta del Sindaco Presidente di elevare a 5 i componenti della suddetta commissione prevedendo la presenza di un esperto legale e di un membro designato dalla Organizzazione sindacale dei lavoratori maggiormente rappresentativa sul territorio provinciale;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi il segretario comunale dott. Francesco Esposito in qualità di responsabile del Settore Amministrativo giusto decreto sindacale prot. 3368 del 08/06/2007, ha espresso ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica: f.to Esposito Francesco

DATO ATTO, altresì, che non è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile non ravvisabile in tale circostanza;

RICHIAMATA la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n.3 (G.U.n.248 del 24-10-2001) che all'art.9, comma 2 ha abrogato l'art.130 della Costituzione facendo venir meno l'attività di controllo dei CO.RE.CO. sugli atti deliberativi degli Enti Locali;

VISTO il T.U.O.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 con particolare riferimento all'art.42 comma 2 lett.a);

Con voti favorevoli 11 contrari 4 (Musto Massimo, Pisano Raffaele, Polzone Sabato e Capone Angelo), resi in forma palese da n.15 presenti e 15 votanti;

DELIBERA

1. **La premessa** forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di elevare** la composizione della Commissione ex art.9 del regolamento di cui in premessa da 3 a 5 componenti prevedendo la presenza di un consulente legale e di un membro designato dalla Organizzazione sindacale dei lavoratori maggiormente rappresentativa sul territorio provinciale;
3. **Di approvare** la nuova formulazione dell'art.9 come risultante dall'allegato alla presente deliberazione con le modifiche evidenziate in grassetto;
4. **Dare atto** che per effetto delle modifiche apportate con il presente atto non muta la numerazione degli articoli del regolamento che resta formato da n.34 articoli;
5. **Dare atto** altresì che la presente deliberazione non viene sottoposta all'esame del CO.RE.CO. per l'intervenuta abrogazione dell'art.130 della Costituzione ad opera dell'art.9 comma 2 della legge costituzionale n.3/2001 in premessa richiamata.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese da N° 15 presenti e votanti;

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n°267/2000.

ART.9
COMMISSIONE

1. E' istituita una Commissione con funzioni istruttorie e propositive cui sono demandati i compiti di predisporre la graduatoria delle domande di assegnazione pervenute.
2. La Commissione è così composta:
 - a) Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive o suo delegato – *Presidente*.
 - b) Responsabile del procedimento del rilascio del permesso a costruire – *membro*.
 - c) Componente esterno/interno, esperto in gestione e valutazione economico – finanziaria di investimenti aziendali – *membro*.
 - d) **Esperto legale** – *membro*.
 - e) **Membro designato dall'organizzazione sindacale dei lavoratori maggiormente rappresentativa sul territorio provinciale** – *membro*.

I componenti di cui alle lett. c) e d) saranno nominati dalla Giunta Comunale.

Le funzioni di segretario verbalizzante, senza diritto di voto, saranno svolte da un dipendente comunale, all'uopo individuato dal Presidente della Commissione.

3. La Commissione sarà automaticamente costituita senza ulteriori provvedimenti con *determinazione* del Responsabile dello Sportello Unico per le Attività produttive;
4. Le sedute della Commissione sono valide quando sono presenti tutti i **cinque** componenti;
5. La commissione può avvalersi di atti in possesso degli uffici comunali per la definizione della graduatoria.
6. La Commissione altresì, per la formazione della graduatoria, ove ne ravvisi l'utilità potrà consultare rappresentanti delle associazioni di categoria e/o richiedere chiarimenti e presentazione di ulteriore documentazione alle imprese concorrenti.